

COMUNE DI UDINE

Provincia di Udine

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Andrea Montich

Giorgio Cudicio

Silvia Contardo

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Udine nominato con delibera consiliare n. 105 del 30/11/2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 08/01/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 08/01/2019 con delibera n. 2, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i

tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera n. 2 dell'08/01/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 23/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 56 in data 26.03.2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+)	40.668.016,09
di cui:	
a) Fondi vincolati	17.263.148,31
b) Fondi accantonati	16.056.974,56
c) Fondi destinati ad investimento	915.357,65
d) Fondi liberi	6.432.535,57
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	40.668.016,09

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	37.886.078,03	31.667.103,42	34.950.210,41
di cui cassa vincolata	8.447.729,88	8.541.588,52	7.996.656,92
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.599.603,56	197.913,88	44.888,25	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	9.631.484,42	934.419,07	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	14.664.905,88	7.311.463,06	-	-
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	6.357.261,91	7.311.463,06	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	29.500.000,00	34.950.210,41	-	-
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.163.009,08	previsione di competenza previsione di cassa	46.201.431,00 48.745.585,24	44.131.809,00 45.972.123,41	45.668.809,00 -	45.654.809,00 -
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	4.246.026,69	previsione di competenza previsione di cassa	47.383.897,46 52.873.243,23	52.621.542,72 56.867.569,41	73.382.913,68 -	71.702.810,29 -
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	12.134.573,98	previsione di competenza previsione di cassa	28.328.112,64 44.363.783,79	24.062.582,00 32.097.155,98	24.455.405,20 -	23.961.493,20 -
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	9.214.670,10	previsione di competenza previsione di cassa	21.101.485,44 28.128.366,69	16.404.521,01 21.619.191,11	27.736.006,08 -	4.417.266,00 -
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.375.791,72	previsione di competenza previsione di cassa	3.089.751,00 3.474.575,44	10.678.000,00 1.500.553,00	9.635.000,00 -	11.085.000,00 -
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	1.281.214,74	previsione di competenza previsione di cassa	3.722.756,76 3.722.756,76	12.215.655,07 13.496.869,81	9.305.000,00 -	11.085.000,00 -
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	- -	- -
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	419.824,98	previsione di competenza previsione di cassa	25.285.000,00 25.637.682,98	21.685.000,00 22.104.824,98	21.685.000,00 -	21.685.000,00 -
TOTALE TITOLI		44.835.111,29	previsione di competenza previsione di cassa	175.112.434,30 206.945.994,13	181.799.109,80 193.658.287,70	211.868.133,96	189.591.378,49
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		44.835.111,29	previsione di competenza previsione di cassa	201.008.428,16 236.445.994,13	190.242.905,81 228.608.498,11	211.913.022,21	189.591.378,49

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019		
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	22.471.296,93	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	112.797.518,83 197.913,88 125.612.430,91	111.164.529,73 22.468.117,16 44.888,25 131.646.326,27	132.073.816,13 12.431.274,73 - -	130.663.912,49 9.407.206,00 - -
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	13.837.157,69	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	48.871.867,33 934.419,07 47.585.090,22	36.104.876,08 1.925.997,45 - 37.242.033,77	36.730.201,32 807.201,32 - -	15.592.266,00 201.266,00 - -
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.801.542,00 - - 1.801.542,00	10.678.000,00 - - 10.678.000,00	9.305.000,00 - - -	11.085.000,00 - - -
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	41.600,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.252.500,00 - - 12.252.500,00	10.610.500,00 10.610.227,23 - 10.652.100,00	12.119.004,76 10.354.514,29 - -	10.565.200,00 9.501.099,23 - -
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.286.187,27	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	25.285.000,00 - - 27.443.937,26	21.685.000,00 6.097,46 - 23.971.187,27	21.685.000,00 3.659,76 - -	21.685.000,00 3.659,76 - -
TOTALE TITOLI		38.636.241,89	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	201.008.428,16 1.132.332,95 214.695.500,39	190.242.905,81 35.010.439,30 44.888,25 214.189.647,31	211.913.022,21 23.596.650,10 - -	189.591.378,49 19.113.230,99 - -
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		38636241,89	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	201008428,16 1132332,95 214695500,39	190242905,81 35010439,30 44888,25 214189647,31	211913022,21 23596650,10 0,00 -	189591378,49 19113230,99 0,00 -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	165.686,35
Impossibilità svolgimento per atto sopravvenuto	32.227,53
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	68.024,15
FPV da FPV	9.579,84
FPV da AVZ	856.815,08
TOTALE	1.132.332,95

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	34.950.210,41
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	45.972.123,41
2	Trasferimenti correnti	56.867.569,41
3	Entrate extratributarie	32.097.155,98
4	Entrate in conto capitale	21.619.191,11
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.500.553,00
6	Accensione prestiti	13.496.869,81
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	22.104.824,98
TOTALE TITOLI		193.658.287,70
TOTALE GENERALE ENTRATE		228.608.498,11

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	131.646.326,27
2	Spese in conto capitale	37.242.033,77
3	Spese per incremento attività finanziarie	10.678.000,00
4	Rimborso di prestiti	10.652.100,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	23.971.187,27
TOTALE TITOLI		214.189.647,31
SALDO DI CASSA		14.418.850,80

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione e dei pagamenti.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 7.996.656,92

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	34.950.210,41
	FPV per spese correnti		197.913,88	197.913,88	
	FPV per spese c/capitale		934.419,07	934.419,07	
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		7.311.463,06	7.311.463,06	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.163.009,08	44.131.809,00	60.294.818,08	45.972.123,41
2	Trasferimenti correnti	4.246.026,69	52.621.542,72	56.867.569,41	56.867.569,41
3	Entrate extratributarie	12.134.573,98	24.062.582,00	36.197.155,98	32.097.155,98
4	Entrate in conto capitale	9.214.670,10	16.404.521,01	25.619.191,11	21.619.191,11
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.375.791,72	10.678.000,00	12.053.791,72	1.500.553,00
6	Accensione prestiti	1.281.214,74	12.215.655,07	13.496.869,81	13.496.869,81
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	419.824,98	21.685.000,00	22.104.824,98	22.104.824,98
	TOTALE TITOLI	44.835.111,29	181.799.109,80	226.634.221,09	193.658.287,70
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	44.835.111,29	190.242.905,81	235.078.017,10	228.608.498,11

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	22.471.296,93	111.164.529,73	133.635.826,66	131.646.326,27
2	Spese In Conto Capitale	13.837.157,69	36.104.876,08	49.942.033,77	37.242.033,77
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	-	10.678.000,00	10.678.000,00	10.678.000,00
4	Rimborso Di Prestiti	41.600,00	10.610.500,00	10.652.100,00	10.652.100,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	0,00	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	2.286.187,27	21.685.000,00	23.971.187,27	23.971.187,27
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	38.636.241,89	190.242.905,81	228.879.147,70	214.189.647,31
	SALDO DI CASSA				14.418.850,80

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		34.950.210,41			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		197.913,88	44.888,25	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		120.815.933,72	143.507.127,88	141.319.112,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		111.164.529,73	132.073.816,13	130.663.912,49
			44.888,26	-	-
			2.593.330,00	2.859.750,00	2.988.210,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		10.610.500,00	12.119.004,76	10.565.200,00
			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			761.182,13	640.804,76	90.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		851.182,13	-	-
			-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	730.804,76	-
			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		90.000,00	90.000,00	90.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 90.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da proventi Codice della Strada

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	1.560.000,00	1.335.000,00	1.321.000,00
Rimborso per elezioni	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare (indennizzi penali e rimborsi diversi)	105.000,00	154.000,00	104.000,00
Totale	1.965.000,00	1.789.000,00	1.725.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	300.000,00	300.000,00	300.000,00
arretrati di contributi previdenziali	44.300,00	44.300,00	44.300,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
Risarcimenti spese legali, sanzioni, franchigie e FPV	187.888,25	143.000,00	143.000,00
altre da specificare (restituzione somme non dovute: tributi, tariffe e canoni)	289.728,56	194.000,00	203.000,00
Totale	821.916,81	681.300,00	690.300,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e all'art. 7 della L.R. 14/2002 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi previsti.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dell'art. 5 c. 3 del DPREG 0165/2003.

Per quanto riguarda la definizione dei cronoprogrammi di alcune opere pubbliche previste, poiché la stessa dipende dalle tempistiche di approvazione degli elaborati progettuali nonché dall'attivazione delle fonti di finanziamento, le relative somme si considerano accantonate per intero in un unico anno. Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione dei cronoprogrammi, verranno apportate le necessarie variazioni per imputare la spesa e il Fondo Pluriennale Vincolato negli esercizi di competenza.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la coerenza delle previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato con delibera G.C. n. 482 del 20.12.2018.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

Nella Legge di Bilancio n. 145/2018 il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Si può quindi utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (art. 1 comma 820). Il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL e cioè in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale
Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,2%

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	26.700.000,00	26.700.000,00	26.700.000,00	26.700.000,00
TASI	100.000,00	0,00	0,00	0,00
TARSU	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	11.401.431,00	11.821.809,00	11.821.809,00	11.821.809,00
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 11.821.809,00, con un aumento del 4% rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La deliberazione di approvazione del PEF e delle tariffe sarà approvata dal Consiglio comunale .
La minor quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta a euro 100.000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (asestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Imposta comunale sulla pubblicità	740.000,00	725.000,00	725.000,00	725.000,00
Diritti pubbliche affissioni	195.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017	Residuo 2017	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	42.713,90	817.513,79	0,00	30.000,00	10.000,00	1.000,00
IMU	1.369.484,25	1.829.620,51	3.500.000,00	1.100.000,00	900.000,00	900.000,00
TASI				0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	29.249,00	22.945,94	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'	3.742,74	43.532,15	15.000,00	15.000,00	15.000,00	10.000,00
ALTRI TRIBUTI (TIA - TARSU))	473.688,03	420.969,85	450.000,00	415.000,00	410.000,00	410.000,00
Totale	1.918.877,92	3.134.582,24	3.965.000,00	1.560.000,00	1.335.000,00	1.321.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			2.211.150,00	369.800,00	334.290,00	348.080,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	901.339,28		901.339,28
2018 (asestato o rendiconto)	845.460,65		845.460,65
2019 (asestato o rendiconto)	750.000,00		750.000,00
2020 (asestato o rendiconto)	750.000,00		750.000,00
2021 (asestato o rendiconto)	750.000,00		750.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e ssmmii ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;

- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	480.000,00	480.000,00	480.000,00
Percentuale fondo (%)	40,00%	40,00%	40,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 360.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta 473 in data 20.12.2018 la somma di euro 360.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 52.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 270.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 90.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

Per quanto riguarda i proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali si rimanda al dettaglio riportato in nota integrativa nella sezione dedicata al FCDE, dove vengono elencate tutte le altre voci per le quali è stato previsto l'accantonamento.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	1.082.066,22	2.061.665,77	52,49%
Centri vacanze	100.000,00	513.834,00	19,46%
Piscine	443.495,74	1.434.544,09	30,92%
Impianti sportivi	315.244,44	1.373.066,84	22,96%
Mense scolastiche	1.650.000,00	2.973.776,47	55,49%
Civici Musei	277.500,00	1.302.623,62	21,30%
Museo Friulano di Storia Naturale	53.000,00	257.751,34	20,56%
Pompe funebri	850.000,00	850.666,65	99,92%
Concessuione locali	10.000,00	11.000,00	90,91%
Corsi attività motoria	70.000,00	90.205,22	77,60%
Manifestazioni turistiche	360.000,00	640.813,07	56,18%
Bike Sharing	3.500,00	99.457,00	3,52%
Servizi igienici pubblici	1.000,00	21.612,57	4,63%
Totale	5.215.806,40	11.631.016,64	44,84%

La percentuale di copertura è pari al 44,84%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	23.640.474,51	27.774.668,71	32.970.678,73	32.327.867,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.586.788,44	1.797.663,00	2.118.819,00	2.077.690,00
103	Acquisto di beni e servizi	53.989.232,50	49.123.475,26	58.365.026,62	57.159.867,20
104	Trasferimenti correnti	22.475.571,46	24.671.343,81	31.198.807,64	31.593.439,29
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	3.461.400,00	3.055.450,00	2.901.400,00	2.904.300,00
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	460.479,61	409.878,56	269.380,00	278.380,00
110	Altre spese correnti	7.183.572,31	4.332.050,39	4.249.704,14	4.322.369,00
Totale		112.797.518,83	111.164.529,73	132.073.816,13	130.663.912,49

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno di personale approvata con deliberazione giunta n. 463 del 17.12.2018 e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 19, comma 1, lett. c) e articolo 22 della L.R. 18/2015 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 26.273.796,00, considerando l'aggregato di spesa risultante dal modello 5 bis trasmesso alla Regione Fvg per il pareggio di bilancio 2017;
- la spesa media del triennio 2011 – 2013 era stata determinata secondo le indicazioni operative fornite dalla Regione apportando una variazione in diminuzione corrispondente alle spese del personale trasferito all'Uti Friuli Centrale; tale valore medio è stato ricalcolato tenuto conto del Piano di subentro di funzioni dall'Uti al Comune di Udine con decorrenza 1.1.2019 e la ricollocazione nell'organico di complessive 112 unità di personale nonché delle previsioni di trasferimento di ulteriori funzioni al Comune di Udine inserite nelle previsioni di bilancio 2020 e 2021 e la ricollocazione nell'organico del Comune di ulteriori 90 unità di personale;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.101.854,00;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è riportato nell'allegato prospetto dal quale si evince che la previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
	Importo	Importo	Importo
SPESA DI PERSONALE DI CUI AL MACROAGGREGATO 101	27.774.669	32.970.679	32.327.867
a sommare: ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE			
SPESE PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'	145.750	156.400	156.400
SPESE PER CANTIERI DI LAVORO	40.000	40.000	40.000
SPESE PER COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO	40.376	8.075	
SPESE PER ALTRE FORME DI LAVORO FLESSIBILE			
SPESE PER TIROCINI FORMATIVI	30.000	40.000	40.000
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 110 DEL D. LGS. 267/2000			
RIMBORSI DOVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	153.150	98.380	98.380
TOTALE SPESA DI PERSONALE	28.183.945	33.313.534	32.662.647

a detrarre			
A) LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' PER LA QUOTA FINANZIATA DA ALTRI SOGGETTI	- 145.750	- 156.400	- 156.400
B) CANTIERI DI LAVORO PER LA QUOTA FINANZIATA DA ALTRI SOGGETTI	- 40.000	- 40.000	- 40.000
C) RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	- 197.000	- 47.000	- 47.000
D) EVENTUALI ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI	- 1.559.000	- 1.559.000	- 1.559.000
a sommare: IRAP	1.635.863	1.955.019	1.913.890
A) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA ANNO 2017	27.878.058	33.466.153	32.774.137
B) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA VALORE MEDIO TRIENNIO 2011/2013	30.870.576	34.504.456	34.504.456
DIFFERENZA (B-A)	€ 2.992.517,94	€ 1.038.302,78	€ 1.730.319,00
NOTE: La spesa media del triennio 2011-2013, rilevata dal modello 5 bis Regione FVG per € 26.273.796, è stata provvisoriamente rideterminata per gli anni 2019 - 2021 in incremento per effetto dell'acquisizione del personale già trasferito in Uti e che rientra nella dotazione del Comune di Udine			

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 360.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente non rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	143.610,53	80,00%	28.722,11	21.266,00	21.266,00	21.266,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	78.287,07	50,00%	39.143,54	29.000,00	29.000,00	29.000,00
Formazione	88.415,99	50,00%	44.208,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale	310.313,59		112.073,64	90.266,00	90.266,00	90.266,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione. L'allegato 4-2 al D.Lgs. 118/2011 disciplina al punto 3.3 e nell'appendice tecnica n. 5 le regole da seguire per la costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità. Si è provveduto a determinare la percentuale di accantonamento in relazione alla media semplice dei mancati incassi, registrati negli ultimi 5 anni. Il calcolo è stato quindi effettuato in base alla media dei primi due esercizi (2013-2014), con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui e al rapporto tra gli incassi di competenza sommati a quelli del residuo riportato all'anno successivo e gli accertamenti di competenza, per gli anni dal 2015 al 2017. Viene assicurata una copertura complessiva nel 2019 pari all'85%, rispetto alla copertura totale, in relazione alla facoltà prevista dai principi stessi, per totali € 2.593.330,00. Negli anni successivi la previsione copre rispettivamente il 95 e il 100%.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti mentre il dettaglio per singola voce è riportato nella nota integrativa

ANNO 2019

BILANCIO 2019	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (85%)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE
27.729.305,00	2.438.499,57	2.593.330,00

ANNO 2020

BILANCIO 2020	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE
28.174.232,00	2.743.196,50	2.859.750,00

ANNO 2021

BILANCIO 2021	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE
28.166.320,00	2.890.814,17	2.988.210,00

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 345.621,14 pari allo 0.31% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 400.243,14 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 554.448,00 pari allo 0,39% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali in quanto, l'accantonamento di una quota dell'avanzo di amministrazione per la costituzione di fondi rischi su contenziosi e passività latenti, risulta adeguato sulla base delle situazioni a oggi note per garantire di non incidere negativamente sugli equilibri di bilancio con spese non coperte in caso di giurisdizione avversa.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio chiusi al 31/12/2017 (ad eccezione della Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine che chiude il bilancio al 31.08; a seguito di modifica statutaria già adottata, a partire dall'esercizio 2019, anche la Fondazione chiuderà il bilancio al 31.12).

Nessuna società partecipata ha presentato nell'ultimo bilancio approvato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o dell'art. 2482 ter del codice civile.

Adeguamento statuti

Tutte società a controllo pubblico del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione di chiusura del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi in formazione non immediatamente ripianabili e tali da obbligare l'ente ad accantonare nell'anno successivo in apposito fondo vincolato, ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha svolto con provvedimento motivato la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che richiedevano provvedimenti di razionalizzazione come di seguito specificato:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Intervento	Modalità	Data di dismissione
Autovie Venete Spa	0,14%	dismissione	cessione	marzo 2017
Exe SpA in liquidazione	16,61%	dismissione	liquidazione	in corso
Banca Popolare di Vicenza in LCA	0,00002%	dismissione	liquidazione	in corso
Banca di Udine Scpa	0,007%	dismissione	cessione	giugno 2018
Park S. Giusto Spa	0,019%	dismissione	cessione	dicembre 2018
Regionalina Veletrznica Rijeka Matulji	0,150%	dismissione	cessione	in corso

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha svolto, in data 27.12.2018, con proprio provvedimento motivato, l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove necessario, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che richiedono provvedimenti di razionalizzazione sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Intervento	Modalità
Udine Gorizia Fiere SpA	22,87%	dismissione	cessione
Ditedi Scarl	10,77%	dismissione	cessione
Exe SpA in liquidazione	16,61%	dismissione	liquidazione
Banca Popolare di Vicenza in LCA	0,00002%	dismissione	liquidazione
Banca di Udine Scpa	0,007%	dismissione	cessione
Park S. Giusto Spa	0,019%	dismissione	cessione
Regionalina Veletrznica Rijeka Matulji	0,150%	dismissione	cessione
Banca di Cividale Scpa	0,000%	dismissione	cessione

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con apposite deliberazioni di Giunta, obiettivi specifici sul contenimento del complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate e in house; a tal riguardo, il Collegio rileva che per le società Net Spa, Udine Mercati Srl e Ucit Srl gli obiettivi fanno riferimento anche all'esercizio 2019, mentre per le società SSM Spa e Cafc SpA gli obiettivi fissati riguardavano il biennio 2017/2018 e pertanto l'Ente dovrà provvedere alla definizione degli stessi anche per l'esercizio 2019.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	6.460.280,93	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	934.419,07	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	39.298.176,08	46.676.006,08	26.587.266,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	730.804,76	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	10.678.000,00	9.305.000,00	11.085.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	90.000,00	90.000,00	90.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	36.104.876,08	36.730.201,32	15.592.266,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2019	2020	2021
Opere a scomputo di permesso di costruire	160.604,50	-	-
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	819.844,88	1.432.000,00	-
Permute			
Project financing			
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
TOTALE	980.449,38	1.432.000,00	-

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018*	2019	2020	2021
Interessi passivi	2.886.456,23	2.597.476,03	2.672.732,76	2.680.154,92	2.845.253,93
entrate correnti	153.535.407,03	160.840.966,66	127.264.438,71	121.913.441,10	120.815.933,72
% su entrate correnti	1,88%	1,61%	2,10%	2,20%	2,36%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

* Dati di pre-consuntivo

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018*	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	96.022.727,46	82.555.943,70	71.885.056,14	73.490.211,21	70.676.206,45
Nuovi prestiti (+)	0,00	1.580.101,67	12.215.655,07	9.305.000,00	11.085.000,00
Prestiti rimborsati (-)	13.455.967,05	12.250.989,23	10.610.500,00	12.119.004,76	10.565.200,00
Estinzioni anticipate (-)	10.816,71	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	82.555.943,70	71.885.056,14	73.490.211,21	70.676.206,45	71.196.006,45

* Dati di pre-consuntivo

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018*	2019	2020	2021
Oneri finanziari	3.896.983,65	3.458.149,11	3.055.450,00	2.901.400,00	2.904.300,00
Quota capitale	13.455.967,05	12.250.989,23	10.610.500,00	12.119.004,76	10.565.200,00
Totale fine anno	17.352.950,70	15.709.138,34	13.665.950,00	15.020.404,76	13.469.500,00

* Dati di pre-consuntivo

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono

evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sul DUP, sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Udine, lì 17.01.2019

L'ORGANO DI REVISIONE

(F.to) Montich Andrea

(F.to) Cudicio Giorgio

(F.to) Contardo Silvia